



## LICEO CLASSICO “GIACOMO LEOPARDI” RECANATI (MC)

### PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2020/2021

**INDIRIZZO Linguistico CLASSE 3<sup>^</sup>F**

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Tatiana Frattesi

#### **Libri di testo in adozione:**

R. LUPERINI, P. CATALDI, L. MARCHIANI, F. MARCHESE, *Liberi di interpretare*. 1A. Medioevo. Origini→1380, Palumbo editore

R. LUPERINI, P. CATALDI, L. MARCHIANI, F. MARCHESE, *Liberi di interpretare*. 1B. Umanesimo e Rinascimento. 1380→1545, Palumbo editore

DANTE ALIGHIERI, *La Divina Commedia. Per l'alto mare aperto* (edizione consigliata: ediz. integrale a cura di A. Marchi, Paravia)

#### → **Modulo di raccordo con il precedente anno scolastico**

Completamento dello studio de *I Promessi Sposi* di A. Manzoni (alcuni capitoli erano stati assegnati in lettura durante il periodo estivo) seguendo le linee narrative: del romanzo di formazione di Renzo che, attraverso le vicende milanesi, culmina nel perdono di don Rodrigo; della crisi spirituale dell'Innominato; della conclusione, il cap. XXXVIII e il “sugo della storia”: l'idillio mancato e le riflessioni dell'autore sul male, la negazione del romanzesco (E. Raimondi).

L'episodio della madre di Cecilia nelle riflessioni di Primo Levi: il ‘turpe monatto’ e le SS (da *I sommersi e i salvati*, cap. II, «Zona grigia»).

#### → **MODULO 1. IL MEDIOEVO E LA NASCITA DELLE LETTERATURE ROMANZE.**

##### **LA LETTERATURA RELIGIOSA: SAN FRANCESCO E IACOPONE**

**La storia.** La questione del Medioevo: significato del termine, limiti cronologici e problemi storiografici. Lo scenario storico: strutture politiche, sociali ed economiche

**La cultura e l'immaginario.** Mentalità e visione del mondo: trascendenza, ascetismo, misticismo. Allegorismo e simbolismo. Lettura dal *Fisiologo* sulle nature del leone.

Il rapporto tra Medioevo cristiano e cultura classica, l'interpretazione allegorica dei testi sacri e dei testi pagani. Il ‘sacro furto’ di Sant'Agostino.

**L'organizzazione della cultura.** Centri culturali e intellettuali nell'Alto Medioevo: chierici, giullari, *clerici vagantes* e letteratura carnevalizzata: il *Carmen Potatorium* dai *Carmina Burana*.

**Dal latino agli idiomi romanzi** – analisi dei primi documenti in volgare: *l'Indovinello veronese*, il *Placito capuano*

e l'*Iscrizione di San Clemente*.

**Geografia della lett. italiana nel Duecento.** Fermenti di rinnovamento dentro e fuori la Chiesa.

La letteratura religiosa: San Francesco, *Laudes creaturarum*: la posizione ideologica, rivalutazione della natura e delle cose del mondo e antropocentrismo, notazioni linguistiche e stilistiche, rigore compositivo.

Iacopone da Todi, l'ascetismo (illustrato attraverso alcuni riscontri testuali) e la fioritura della *Lauda*. Lettura e commento di *Donna de Paradiso*. Il motivo della *Mater dolorosa*. Confronto con la canzone di F. De Andrè, *Tre madri*

#### → MODULO 2. L'ETÀ CORTESE E ALCUNE FORME DELLA LETTERATURA CORTESE

Gli ideali cavallereschi, i valori della società cortese e l'amor cortese.

La lirica provenzale: temi, forme metriche e generi letterari. La ricezione dei temi e delle forme in Italia.

#### → MODULO 3. L'ETÀ COMUNALE E LA LIRICA DEL DUECENTO IN ITALIA

La frammentazione politica. Il 'trapianto' dei motivi della lirica provenzale in Italia: la Scuola siciliana. Le condizioni storiche per la produzione di una letteratura in volgare siciliano. La figura sociale del poeta e il tema esclusivo dell'amore. Iacopo da Lentini e il sonetto. La toscanizzazione dei copisti toscani.

La civiltà dei comuni in Italia. L'ascesa della borghesia. La mutata concezione del tempo e dello spazio: 'Tempo della Chiesa e tempo del mercante'. Le Università.

Il dolce stil novo: L'origine del nome, la ricomposizione del dissidio fra amore sensuale ed etica cristiana, la concezione della donna e dell'amore. Lettura (limitatamente alle stanze I, IV e VI) della canzone di G. Guinizzelli, *Al cor gentil repairea sempre Amore*.

**Lettura e analisi dei testi**: G. GUINIZZELLI, *Io voglio del ver la mia donna laudare*.

GUIDO CAVALCANTI

Il poeta-filosofo: Aristotelismo e averroismo. Il ritratto di Cavalcanti presso gli autori del suo tempo. Dante e Cavalcanti: la rottura e il "disdegno" di Guido. La concezione dell'amore: lo stilnovismo tragico, l'amore come forza devastante e dolorosa, la teatralizzazione della psicologia d'amore, personificazione degli oggetti e oggettivazione dell'io lirico.

**Lettura e analisi dei seguenti testi**: *Voi che per li occhi mi passaste 'l core; Noi sian le triste penne isbigotite; Perch' i' no spero di tornar giammai*.

Il conflitto delle interpretazioni: Cavalcanti, stilnovista o antistilnovista?

#### → MODULO 4. DANTE

La vita, le opere minori.

*La Vita nuova*, la novità della struttura, la narrazione, il simbolismo. Lettura e analisi dei capp. I («Il Proemio») e II («Il primo incontro con Beatrice», solo le rr. ), dei sonetti *Tanto gentile e tanto onesta pare* (cap. XXVI) e *Oltre la spera che più larga gira* (cap. XLI), ed infine del cap. XLII («La mirabile visione»).

*Il Convivio*: struttura, finalità e pubblico, confronto con il 'libello' giovanile

*Le Rime*, tra sperimentalismo e varietà, come apprendistato alla *Commedia*: Dante 'comico' e petroso. Lettura della I, V e VI stanza e del congedo di *Così nel mio parlar voglio esser aspro* e della tenzone con Forese nella riscrittura di Mario Tobino (da *Biondo era e bello*, cap. 2, in fotocopia). Le rime di ispirazione cortese-stilnovistica: *Guido, i' vorrei che tu, Lapo ed io*.

Il *De monarchia* e la concezione politica; il *De vulgari eloquentia*, la teoria degli stili e il superamento della divisione degli stili con il pluristilismo della *Commedia*.

#### → MODULO 5. IL CARNEVALE E LA LETTERATURA CARNEVALIZZATA

Il carnevale e la letteratura carnevalizzata

La poesia comico-realistica e il rovesciamento della cultura ufficiale: CECCO ANGIOLIERI, *S' i' fosse fuoco, arderei 'l mondo* e «*Becchin' amor*» «*Che vuo', falso tradito?*»

#### → MODULO 6. PETRARCA

La vita, il rapporto con il volgare e il 'bilinguismo' del Petrarca, rapporto con i classici e nuova sensibilità filologica, la nuova figura di intellettuale. Lavoro di confronto con Dante (assegnato via classroom durante la dad) riguardo al ruolo di intellettuale e al rapporto con le Istituzioni politiche, nonché alla mutata concezione dell'amore e alla lingua

(secondo l'opposizione di Contini, pluristilismo dantesco vs. unilinguismo petrarchesco).

Dalle *Epistole, Familiari*, IV 1, «L'ascensione al Monte Ventoso». L'Epistolario e la riscrittura di sé. Il gioco tra finzione e allegoria. La rappresentazione di una coscienza scissa e la *mutatio animi*: riferimenti al *Secretum*, di cui si è letto «L'amore per Laura sotto accusa» (dal Libro III)

Dal *Canzoniere* **lettura e analisi dei sonetti elencati** e della **canzone** *Chiare, fresche e dolci acque* (CXXXVI), occasione per una riflessione sui motivi fondamentali della lirica petrarchesca: il paesaggio-stato d'animo, la chiave introspettiva e religiosa, la centralità del tema della memoria, l'amore come errore e il pentimento.

*Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono* (I), *Era il giorno ch'al sol si scoloraro* (III), *Movesi il vecchierel canuto e bianco* (XVI), *Erano i capei d'oro a l'aura sparsi* (XC), *La vita fugge, et non s'arresta un'hora* (CCLXXII), *Levommi il mio penser in parte ov'era* (CCCII), *I'vo piangendo i miei passati tempi* (CCCLXV).

#### → MODULO 7. BOCCACCIO

La vita. L'esperienza napoletana, il periodo fiorentino e l'amicizia con Petrarca. Il pre-umanesimo di Boccaccio.

Caratteri delle opere minori: sperimentismo, filoginia e autobiografismo, ricezione dei generi della letteratura cortese (a titolo esemplificativo si è parlato dell'*Elegia di Madonna Fiammetta* e del *Corbaccio* per illustrare l'evoluzione della poetica dell'autore).

Il *Decameron*, struttura, temi e finalità. Sintesi del *Proemio*: la dedica alle donne e l'ammenda al "peccato della Fortuna". La società del Trecento e la posizione del *Decameron*: l'"epopea dei mercanti" e la critica alla "ragion di mercatura". L'Amore come forza naturale e la democraticità dell'eros. Fortuna, natura e ingegno.

**Lettura e analisi delle novelle** II, 5 (Andreuccio da Perugia: la I parte letta nella riscrittura di P. Chiara), III, 2 (Lo stalliere e il re Agilulfo), IV, Introduzione (la centounesima novella, la "novella delle papere"), IV, 1 (Tancredi e Ghismunda: confronto con IV, 5 Lisabetta da Messina), V, 9 (Federigo degli Alberighi), VI, 9 (Guido Cavalcanti). Visione delle trasposizioni cinematografiche dell'opera letteraria: il *Decameron di Pier Paolo Pasolini*, dalla *Trilogia della vita* (limitatamente agli episodi di Andreuccio da Perugia e Lisabetta da Messina e Tingoccio e Meuccio) e *Maraviglioso Boccaccio dei fratelli Taviani* (limitatamente alla cornice, *La peste* e all'episodio di Federigo degli Alberighi).

#### → DANTE, INFERNO

Lettura, parafrasi ed analisi dei segg. canti della I Cantica: I, II, III, V, X, XIII, XIV, XXVI.

Sul canto XIV la classe ha realizzato un video nell'ambito dell'iniziativa «Dantedì 2021. Adotta un canto e portalo nella tua città...quando puoi» promossa dall'Adi-sd scuola in occasione del Centenario dantesco.

#### → ESERCIZI DI SCRITTURA

Il lavoro sulla produzione scritta è stato fortemente condizionato dal fatto che per la maggior parte dell'anno scolastico le lezioni si sono svolte a distanza. Nella modalità a distanza si sono privilegiate forme di scrittura o argomentativa (intorno a situazioni che riguardavano concretamente la classe o elaborati che permettessero di avviare la TIPOLOGIA B della Prima Prova dell'Esame di Stato) oppure più personale, traendo spunto da temi suggeriti dallo studio degli autori incontrati, come Petrarca. Si sono svolte esercitazioni/verifiche in preparazione alla TIPOLOGIA di scrittura A della Prima Prova del Nuovo Esame di Stato, soprattutto al rientro in presenza.

#### → LETTURE:

KAZUO ISHIGURO, *Non lasciarmi*, Einaudi

ALBERT CAMUS, *La peste*, Bompiani

ALICE MUNROE, *Nemico, amico, amante* dalla raccolta di racconti *Nemico, amico, amante*, Einaudi

NADIA TERRANOVA, *Gli anni al contrario*, Feltrinelli

HERMANN HESSE, *Narciso e Boccadoro*, Mondadori

#### → MODULO ITALIANO/EDUCAZIONE CIVICA

*La peste* di Camus: analogie e differenze con la attuale pandemia, soprattutto sul piano della condizione psicologica (l'«esilio» degli abitanti di Orano), il rapporto con il tempo e con la morte.

Dall'Introduzione al *Decameron* la Descrizione della peste, visione di alcune scene dal film *Maraviglioso Boccaccio dei fratelli Taviani* sulla descrizione della peste (recupero della descrizione presente ne *I Promessi Sposi*). Confronto Dalle *Laudes Creaturarum* di San Francesco alla *Laudato si'* di Papa Francesco: l'approccio ecologico e sociale e

i rischi dell'antropocentrismo presente.

Antropocentrismo e altre forme di vita: Ferris Jabr, *La vita sociale degli alberi* da internazionale 18/22 dicembre 2020; G. Leopardi, *Dialogo di un folletto e di uno gnomo* (dalle *Operette morali*); G. Caproni, *Versicoli quasi ecologici* (analisi).

Recanati, 8 giugno 2021

L'insegnante  
Tatiana Frattesi